

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Codice di accreditamento:

NZ02787

Albo e classe di iscrizione: **REGIONE CAMPANIA**

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Informiamoci di più

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: E - Area: 11 (Educazione e Promozione culturale – Sportelli informa...)

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Descrizione dell'area di intervento

Negli ultimi dieci anni ricerche condotte dall'ISTAT e dagli osservatori sul volontariato evidenziano un fenomeno sempre più spesso ricorrente che è quello della non partecipazione dei cittadini alla vita pubblica o istituzionale. I comuni riscontrano disinformazione, disaffezione nei confronti delle istituzioni, apatia sociale e passività che portano ad un immobilismo, proprio da parte di chi lamenta il malfunzionamento di tutto, senza diventare mai artefice di un cambiamento.

Questa non partecipazione alla comunità interessa l'intero territorio nazionale, con picchi nelle aree meridionali dovuti a livelli socio-economici di minore benessere. Il volontariato prolifica in quelle aree in cui il benessere e la qualità della vita sono a livelli più alti della media.

Nel comune di Sant'Antimo per il quale si propone questo progetto, si rileva una bassa percentuale di adesione alla vita pubblica, soprattutto da parte dei giovani, a causa di una carenza, quasi assente, organizzazione di reti sociali.

Lo sviluppo della popolazione giovanile resta la base per lo sviluppo della società nel suo complesso, pertanto risulta necessario incentivare le capacità della popolazione giovanile e farla partecipare attivamente al contesto sociale e alla vita pubblica.

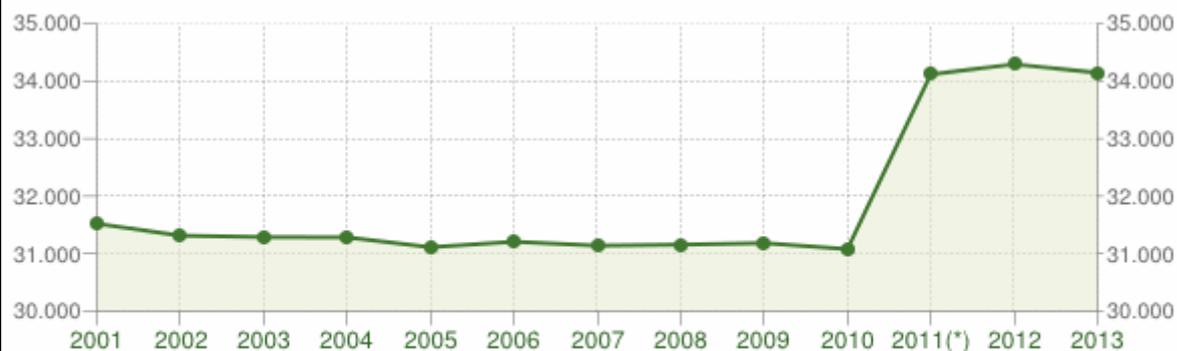
La dimensione locale può diventare un effettivo spazio di confronto, nell'ambito del quale esercitare i diritti di cittadinanza, e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno civile collettivo, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione attiva.

Descrizione del contesto territoriale

Al fine di comprendere il contesto territoriale e analizzare caratteristiche, necessità ed eventualmente problematiche territoriali, ci si è avvalsi, dei dati e informazioni statistiche fornite dall'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) al gennaio 2014. Il comune di Sant'Antimo è un comune in provincia di Napoli. Ha una popolazione di 34.143 abitanti.

L'andamento demografico della popolazione residente dal 2001 al 2013 è riportato nel grafico seguente:

Fig 1. Andamento della popolazione residente del comune di Sant'Antimo



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Utilizzando le tab. proposte dall'Istat per analizzare le caratteristiche della popolazione di Sant'Antimo emerge che:

- Il numero della popolazione femminile è superiore di quella maschile;
- l'età media è pari a 36,5 anni;
- l'indice di natalità è 12,2;
- l'indice di vecchiaia è 64,8.

Tabella 1: Caratteristiche della popolazione

Nr. Maschi	16.863
Nr. Femmine	17.428
Numero famiglie	10.776
Media per nucleo familiare	3,17
Età media	36,5
Indice di natalità	12,2
Indice di vecchiaia	60
Reddito medio	4.495

(Fonte: dati Istat 2014).

La struttura per età della popolazione si presenta pressoché stazionaria dato che la popolazione giovanile (0-14 anni) è pari al 19% mentre la popolazione di anziani residenti è pari al 10,5 % sul totale dei residenti.

Dai dati osservati dall'Istat si riscontra un incremento della popolazione giovanile presso il comune di Sant'Antimo, ma anche una difficoltà dei soggetti a comunicare e comprendere le opportunità maturate dal territorio. Infatti da una ricerca territoriale realizzata nel comune di Sant'Antimo, si evince che solo il 10% dei cittadini (circa 3.414 persone) manifesta un interesse attivo alla vita pubblica, il 35% (circa 11.950 persone) si interessa raramente e il restante 55% (circa 18.779 persone) delle persone si descrive disinteressato e sfiduciato rispetto alle istituzioni. Si riscontra soprattutto tra i giovani un'insoddisfazione nei confronti delle istituzioni dalle quali non si sentono tutelati, sostenuti e accolti nei propri bisogni. Si lamenta la mancanza

di canali comunicativi, adeguati strumenti operativi e specifiche attività sul campo. Inoltre, si registra una scarsa informazione circa i servizi offerti dal territorio stesso.

Un'altra ricerca territoriale, presentato sotto forma di report, ha evidenziato che il **45%** della popolazione vorrebbe che le istituzioni e, il Comune in particolare, rivolgesse maggiore attenzione ai bisogni dei cittadini, fornisse maggiori informazioni e permettesse inclusione e partecipazione degli stessi alla vita pubblica.

Il Comune ha attivato nel 2007 uno Sportello informativo rivolto ai cittadini, dedicato ai vari servizi offerti e volto all'accoglienza al pubblico. Negli anni sono state registrate **9.500** visite presso il suddetto sportello. Il servizio non è più attivo dal 2011 ed è emersa, conseguentemente, la carenza di un sistema di informazione territoriale in grado di offrire informazioni chiare, puntuali (trattamento personalizzato e organizzato sulla base della domanda) e dinamiche (costantemente aggiornate) sui servizi presenti sul territorio.

Indicatori di contesto

INDICATORI	Valore riferito alla situazione di partenza
Numero persone che dichiarano di interessarsi alla vita pubblica	3.414 (10%)
Numero persone che dichiarano di interessarsi raramente alla vita pubblica	11.950 (35%)
Numero persone disinteressate e sfiduciate	18.779 (55%)
Numero persone che richiedono assistenza da parte delle istituzioni	15.364 (45%)
n. di cittadini che hanno fruito dei servizi dello Sportello Informativo (dal 2007 al 2011)	9.500
Attività sui servizi del comune rivolte ai cittadini	Insufficienti
Servizi specifici di mediazione tra cittadini e vita pubblica	Insufficiente

Tabella 2- Tabella riassuntiva degli indicatori di contesto - Situazione di partenza

L'area di intervento è pertanto, quella dell'informazione per permettere una partecipazione attiva del cittadino nel contesto sociale.

Domanda e offerta di servizi analoghi

Domanda

Dai dati sopra riportati emerge un gap esistente tra il desiderio dei cittadini di essere accolti e sostenuti dalle istituzioni e i servizi effettivamente offerti dal territorio. La sospensione delle attività dello Sportello comunale alle cui informazioni accedevano ben il 28% dei cittadini residenti, fino al 2011, e l'indagine condotta rappresentano come in questi ultimi anni la domanda che il Comune di Sant'Antimo fino al 2011 soddisfaceva adeguatamente è ora invasa. Si avverte, dunque, l'esigenza di una maggiore risposta alle richieste dei cittadini che consenta l'attivazione di percorsi di auto-informazione soprattutto per la fascia di cittadini che hanno bisogno di informazioni precise circa i servizi esistenti sul territorio, nonché le modalità di accesso ad essi, ad oggi non più accessibili anche a causa dell'interruzione del servizio informativo comunale preesistente.

Il 45% della popolazione, come sopra descritto, richiede maggiori informazioni e attenzioni dal servizio comunale e maggiori attività istituzionali che coinvolgano i

cittadini.

Offerta

Nel territorio sono presenti poche associazioni, prevalentemente di volontariato, che sebbene senza adeguati strumenti e solo parzialmente, si sforzano di fornire una minima informazione e coordinamento nella gestione dei rapporti tra cittadinanza e partecipazione alla vita pubblica.

Target del progetto

Destinatari diretti del progetto sono tutti i cittadini del Comune di Sant'Antimo stimati in 34.143 persone. In particolare il progetto mira a quel 45% della popolazione che richiede attenzione e maggiori informazioni da parte delle istituzioni.

Beneficiari indiretti: Godranno indirettamente dei benefici del progetto l'ente Comune, le scuole del territorio e tutta la comunità locale che avrà una popolazione più attiva ed informata rispetto ai servizi territoriali e in merito a valori quali la cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani.

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto si propone di rispondere al forte bisogno della popolazione di disporre di un'informazione gratuita, pluralistica e affidabile, che faccia sentire i cittadini parte attiva e integrante del territorio. La dimensione locale può diventare un effettivo spazio di confronto, nell'ambito del quale esercitare i diritti di cittadinanza, e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno civile collettivo, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1

Favorire l'accoglienza dei cittadini e promuovere l'accesso ad informazioni fruibili, utili e specifiche.

Il progetto si pone come primo obiettivo specifico quello di consentire un accesso dei cittadini alla vita pubblica e alla realtà territoriale accedendo ai servizi comunali, ricevendo informazioni adeguate e chiare che dall'analisi dei bisogni emerge come poco presente nei cittadini attualmente.

Obiettivo 2

Promuovere la partecipazione e senso di appartenenza dei cittadini alla comunità.

Il progetto si pone come obiettivo specifico quello di promuovere nei cittadini un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità.

Confronto tra situazione di partenza e di arrivo

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Numero persone che si interessano alla vita pubblica	10%	25%
Numero persone disinteressate e sfiduciate	55%	45%

N. di cittadini che hanno fruito dei servizi dello Sportello Informativo (dal 2007 al 2011)	9.500 (attualmente lo Sportello non è più attivo)	12.500 (a seguito della riattivazione dello Sportello)
Attività sui servizi del comune rivolte ai cittadini	0	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e Front-office - Orientamento legale - Orientamento alle famiglie e ai minori - Orientamento al lavoro e consultazione gazzette - Orientamento legale - Orientamento anziani - Orientamento disabili
Servizi specifici di mediazione tra cittadini e vita pubblica	0	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri nella scuole - Incontri nelle associazioni - Seminari informativi - Focus group - Laboratorio espressivo

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Favorire l'accoglienza dei cittadini e promuovere l'accesso ad informazioni fruibili, utili e specifiche.

AZIONE A: Creazione sportello

Attività A 1: Attività di back office

- Identificare i recapiti e il posizionamento degli uffici preposti a fornire i servizi di maggior interesse per i cittadini
- Raccogliere la documentazione informativa già esistente presso altri enti territoriali

- Effettuare l'analisi della documentazione raccolta
- Definire i contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti
- Predisporre la bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini
- Curare la redazione dei contenuti
- Inserire i contenuti informativi nella bozza realizzata
- Organizzare la modulistica

Attività A 2: Gestione ed aggiornamento Sito Internet

- Creare nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito del comune
- Inserire i contenuti informativi sullo sportello (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.)
- Leggere le e-mail e rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line
- Inserire in mailing list eventuali utenti che lo richiedano
- Inviare comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione
- Provvedere all'aggiornamento contenuti on line

Attività A 3: Attività di front office

- Accoglienza utenti
- Predisposizione schede utenti
- Compilazione schede
- Orientamento alle famiglie e ai minori
- Orientamento al lavoro e consultazione gazzette
- Orientamento legale
- Orientamento anziani
- Orientamento disabili

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promuovere la partecipazione e senso di appartenenza dei cittadini alla comunità.

AZIONE B: Sensibilizzare alla partecipazione

Attività B 1: Realizzazione di percorsi territoriali

- Stabilire contatti con scuole
- Stabilire contatti con le associazioni del territorio
- Definire il Calendario incontri
- Incontri sulle attività dello sportello e del Comune
- Organizzare il focus group: la cittadinanza attiva
- Organizzazione mostra: la città che vorrei.

Attività B 2: Realizzazione incontri al Comune

- Organizzare la Giornata sulla partecipazione sociale
- Organizzare un ciclo di seminari: Individuo, gruppo, istituzioni
- Definire il Calendario incontri
- Invio lettera ai cittadini
- Realizzazione Giornata sulla partecipazione sociale
- Realizzazione di un ciclo di seminari: Individuo, gruppo, istituzioni
- Laboratorio espressivo: i bisogni dei cittadini

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile verranno affiancati alle risorse umane e professionalità sopraelencate e coinvolti in tutte le attività e a tal fine saranno muniti della necessaria ed adeguata strumentazione informatica. In particolare:

AZIONE A: Creazione sportello

Attività A 1: Attività di back office

- Collaborare ad identificare i recapiti e il posizionamento degli uffici preposti a fornire i servizi di maggior interesse per i cittadini
- Raccogliere la documentazione informativa già esistente presso altri enti territoriali
- Collaborare con gli addetti nell'analisi della documentazione raccolta
- Supportare gli addetti nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti
- Supportare nella predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini
- Supportare nella redazione contenuti
- Inserire i contenuti informativi nella bozza realizzata
- Organizzare la modulistica

Attività A 2: Gestione ed aggiornamento Sito Internet

- Collaborare con il consulente informatico per la creazione di nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito del comune
- Collaborare con il consulente informatico per l'inserimento di contenuti informativi sullo sportello (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.)
- Supporto alla lettura di e-mail per rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line
- Supporto per l'inserimento in mailing list di eventuali utenti che lo richiedano
- Supporto per l'invio di comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione
- Collaborare all'aggiornamento contenuti on line

Attività A 3: Attività di front office

- Collaborare all'accoglienza utenti
- Supporto alla predisposizione di schede utenti
- Compilazione schede
- Supportare gli addetti nell'orientamento alle famiglie e ai minori
- Supportare gli addetti nell'orientamento al lavoro e consultazione gazette
- Supportare gli addetti nell'orientamento legale
- Supportare gli addetti nell'orientamento anziani
- Supportare gli addetti nell'orientamento disabili

AZIONE B: Sensibilizzare alla partecipazione

Attività B 1: Realizzazione di percorsi territoriali

- Supporto per stabilire i contatti con le scuole
- Supporto per stabilire contatti con le associazioni del territorio
- Partecipare alla definizione di un Calendario di incontri
- Partecipazione agli Incontri sulle attività dello sportello e del Comune
- Supportare il professionista (psicologo) per l'organizzazione di focus group: la cittadinanza attiva
- Partecipare all'organizzazione di una mostra: "la città che vorrei".

Attività B 2: Realizzazione incontri al Comune

- Supportare gli esperti nell'organizzazione della Giornata sulla partecipazione sociale
- Supportare gli esperti nell'organizzazione di un ciclo di seminari: "Individuo, gruppo, istituzioni"
- Supportare gli esperti per poter definire un calendario di incontri
- Collaborare per l'Invio di lettera ai cittadini
- Collaborare con gli esperti alla realizzazione della giornata sulla partecipazione sociale
- Collaborare con gli esperti alla realizzazione di un ciclo di seminari: "individuo, gruppo, istituzioni".
- Collaborare con l'esperto alla realizzazione del Laboratorio espressivo: i bisogni dei cittadini

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. LRC 0261550

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato al 31 luglio 2009 e approvato dall'UNSC con det. n° 91 in data 1 Febbraio 2010 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i

seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo 50 punti

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato) (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad una breve autopresentazione da parte del candidato.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 domande, ognuna con punteggio da 0 a 60, riportate

sul sito www.amesci.org

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

La fase di selezione è costantemente verificata da un Garante nominato dal responsabile del Servizio Civile Nazionale;

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche
- studi universitari attinenti.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): elaborazione di materiale grafico promozionale, accoglienza, assistenza e orientamento ai cittadini, capacità di ascolto, capacità di lavorare in gruppo, organizzazione di incontri con enti, nozioni di informatica e di pubblica amministrazione;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori propri.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Le attività di formazione saranno incentrate su momenti di aula attraverso lezioni frontali (sui contenuti normativi e di esercizio delle attività); si prevedono momenti di lavori di gruppo ed esercitazioni simulate.

In particolare sarà privilegiato il sistema *learning by doing* durante tutto il percorso del servizio.

Infatti si è ritenuto necessario mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- La presentazione dell'ente
- Valori e identità del SCN
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile. Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
- Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.
- La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.
- Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.
- Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.
- Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.
- Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste al volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le

leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.

- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale
- Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

31 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto

Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione dall'Ente

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico seguirà, anche nel caso del corso di formazione specifica, un duplice approccio: formazione in aula e formazione dinamica

La formazione in aula si attuerà attraverso l'erogazione di lezioni frontali ed esercitazioni di cui i volontari ne fruiranno "in diretta". La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti.

Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento.

Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte dei volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari.

La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e

professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo di volontari.

Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che i volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti.

Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

La formazione specifica sarà erogata per **50 ore** complessive, di cui **40** di approfondimento tematico e **10** sulla sicurezza sul lavoro.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** Gestire uno sportello informativo: il back-office e il front-office; *Durata: 20 ore*
- **Modulo II:** Principi di comunicazione istituzionale; *Durata: 20 ore*

II APPROFONDIMENTO:

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 5 ore*
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 5 ore*
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi

- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Durata:

50 ore

Data

Il Responsabile legale dell'ente /